



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019, N. 125

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERE SEGRETARIO **BORIS RAPA**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 10,35, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 383** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Utilizzo del ‘Taser’ per la difesa degli Agenti di Polizia municipale – previsione nel regolamento applicativo della l.r. n. 1/2014”** (ritirata dalla proponente);
- **MOZIONE N. 477** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Sostegno alla formazione degli Agenti di Polizia municipale per l'autodifesa e al riconoscimento di maggiori garanzie del loro status giuridico”**.

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

O M I S S I S

Il Presidente riprende la trattazione della **mozione n. 477** e comunica che è stato presentato un emendamento a firma della Consigliera Leonardi e, dopo averlo letto, lo pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Pone, quindi, in votazione la mozione n. 477, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 477, nel testo che segue:

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

PREMESSO che

- la Costituzione contiene principi fondamentali e inderogabili quali la tutela del lavoro in tutte le sue forme di applicazione (articolo 35);
- si è sempre più consolidata l’esigenza di garantire strumenti di tutela atti ad assicurare l’incolumità fisica delle Forze dell’ordine tutte;
- i casi di aggressione contro gli operatori delle Forze dell’ordine sono diventati sempre più frequenti;
- nella casistica in oggetto ricadono purtroppo anche gli Agenti della Polizia municipale che spesso si ritrovano per primi in contesti di irregolarità, anche in attesa dell’arrivo di Carabinieri e Polizia;

PREMESSO ancora che gli appartenenti al Corpo della Polizia municipale, come afferma la legge regionale n. 1 del 17 febbraio 2014, vigilano sull’osservanza di leggi, regolamenti, sull’integrità e la conservazione del patrimonio pubblico, prestano opera di soccorso e svolgono altresì le funzioni di Polizia giudiziaria, di Polizia tributaria e le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza nonché di Polizia stradale;

CONSIDERATO che

- la legge regionale 1/2014 prevede che, per l’esercizio delle funzioni della Polizia Locale i Comuni si dotino di un regolamento che ne disciplini organizzazione e funzionamento, tale regolamento come afferma l’articolo 11, comma 7, della medesima legge, può prevedere che “gli operatori di Polizia locale siano dotati di armi per la difesa personale nonché di altri presidi tattici sempre finalizzati alla difesa personale in conformità a quanto disciplinato dalla normativa statale vigente”;
- sono sempre più frequenti purtroppo anche nella nostra regione, casi di aggressione a vigili urbani: si ricordano il caso dell’Agente di Polizia municipale picchiato, assieme ad altre quattro persone, in corso Garibaldi ad Ancona lo scorso ottobre 2018 o la vigilessa aggredita dagli abusivi a Civitanova Marche durante un controllo estivo sul lungomare della medesima città;
- si ricorda a tal fine che oggi a tutela degli Agenti che sono sempre più sottoposti a queste situazioni, esistono strumenti cosiddetti inabilitanti, quale il dispositivo detto “Taser”;
- tali dispositivi rimangono tra i pochi strumenti alternativi all’utilizzo di armi da fuoco, nel caso del “Taser” “esso produce una scarica elettrica che rende la persona inoffensiva per alcuni secondi, che sono così sufficienti per gli operatori delle Forze dell’ordine per fermarla/arrestarla ed essere essi in adeguata sicurezza;
- l’uso del “Taser”, ad esempio, è già in dotazione sperimentale in varie città italiane alla Polizia di Stato, stessa cosa, come ha dichiarato il Capo della Polizia Gabrielli, accadrà per i Carabinieri e ,ai sensi dell’articolo 19 del Decreto Legge n. 113/2018, anche per gli Agenti di Polizia municipale;

TENUTO CONTO che

- gli Agenti della Polizia municipale, per quanto dettagliatamente premesso, si trovano sempre più spesso in situazioni di vera e propria emergenza da gestire in molti casi senza alcuna difesa concreta personale,



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 MARZO 2019 N. 125

essendo quella della detenzione di dispositivi “di sicurezza” dell'Agente, una scelta discrezionale delle singole amministrazioni locali e non obblighi di legge;

- è da tempo richiesta l'equiparazione, in attesa di decreto risolutivo, della Polizia Locale alle altre Forze di Polizia ad ordinamento statale, tanto che anche l'UE si è schierata dalla parte delle richieste delle Polizie municipali italiane, inviando una comunicazione all'Italia e chiedendo di porre rimedio alla discrepanza di trattamento in termini di tutele e formazione;

DATO ATTO delle positive iniziative assunte dalla Giunta regionale per quanto riguarda i Corpi di Polizia locale;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. ad assumere ogni opportuna iniziativa ed adeguati stanziamenti economici per una ancora più qualificata formazione dei corpi di Polizia municipale al fine anche, e soprattutto, della autodifesa degli Agenti stessi;
2. a sostenere a livello nazionale maggiori garanzie nel riconoscimento dello status giuridico stesso della Polizia municipale, per vedere riconosciute maggiori tutele e più chiare prerogative”.

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

F.to Boris Rapa